

Con una mela sotto braccio

di Raffaello De Masi

Come si fa a far andare a tavoletta un microprocessore? Come si fa a trasformare un PC in un sistema capace di competere nell'area aziendale? Come si fa ad avere tra le mani una belva difficilmente controllabile? Semplice, si prende un 386 e lo si porta a 33 MHz.

Parola di Dieci anni fa, il numero 89, dell'ottobre dell'89 (quando si dice la combinazione!), che per l'occasione raggiunge le trecento pagine, ospitando la prova di ben sei mostri di cotanta potenza. Già, ridete, oggi che un computer al di sotto di tre o quattrocento MHz non va preso neppure in considerazione; allora con una macchina di un decimo di potenza si parlava di "sistema dipartimentale", altroché!

I prezzi oscillano tra i quindici e i venti milioni, ma si tratta di macchine con un paio di MB di memoria RAM, dischi rigidi fantascientifici da due o trecento MB, insomma, roba per non tutte le tasche.

Manco a dirlo, si parla di macchine dalle prestazioni pressoché sovrapponibili e che avevano significato nell'ottica del "compra e distruggi", vale a dire che ne occorre prevedere l'ammortamento, funzionale se non fiscale, in non più di un anno. Molte persone acquistarono in base al principio (va-



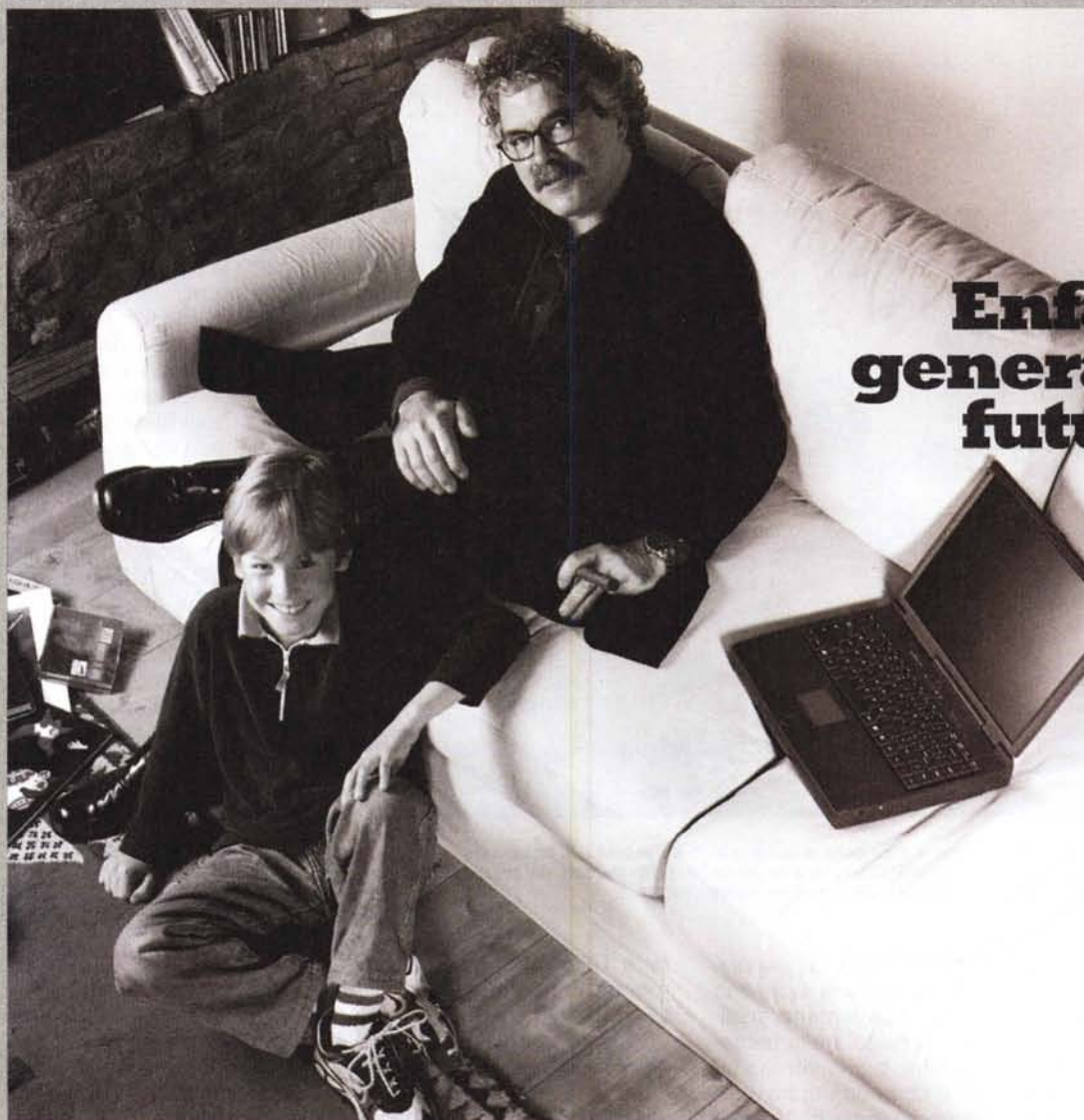
lido dappertutto, ma non in informatica) "compro un computer che potrò sfruttare a lungo, non importa se costa di più" e si ritrovarono, l'anno successivo, a mangiarsi le mani fino ai gomiti, con i loro gioielli che costavano, quando disponibili ancora, un quinto del prezzo iniziale; col 486, peraltro, che ventilava di fare piazza pulita (come infatti fece) del progenitore.

Ma il vero principe della festa è il Mac portatile; se ne era parlato a lungo, se ne era carpito qualche piccolo segreto trapelato dai laboratori, ma niente di più. Ecco, infine, in pasto alla stampa ma presto a disposizione dell'utenza. Processore 68000, spinto alla "ragguardevole" velocità di 16 MHz, risoluzione di 640x400 punti, monitor a matrice attiva (che, successivamente, verso fine serie, diverrà retroilluminato), HD da 40 MB, bus SCSI per connettere fino a sette periferiche, ADB (Apple Desktop

Bus) per la connessione di piccole periferiche esterne. Compare ufficialmente per la prima volta sulle macchine Apple la trackball che, lo ricordo benissimo, era piacevolissima da utilizzare, al contrario di quelle poi viste sui PowerBook; era dotata, anche grazie alla non indifferente massa della palla e al-



Il Mac diventa finalmente portatile... più di nome che di fatto. Ma sono proprio le sue dimensioni non particolarmente compatte che lo rendono un prodotto esemplare sotto il profilo ergonomico. La trackball, ad esempio, poteva essere posizionata dall'utente a destra o a sinistra della tastiera: in questo modo tutti erano contenti, mancini compresi!



Enface, generazione futura.

Per vivere meglio il tuo tempo, le tue risorse, le tue idee.

Il domani diventa più facile, affrontato con strumenti agili e completi. Strumenti con i quali puoi scandire il tuo tempo e quello di chi ti è vicino.

Tutti i notebook Enface vengono realizzati e garantiti con questa filosofia e allo stesso modo sono assistiti in ogni momento da Syntech Italia.



Linea Octave 6600
Linea Ethane 9800

Processori *
Intel Pentium II
Celeron e Dixon
AMD K6 II/III

Memoria
36/64 Mbytes SDRam*
espandibile a 256 Mbytes
128/256 Kbyte On Die
Cache Memory II livello
(512 Kbyte Ethane 9800)

Display
14.1" - 13.3" TFT XGA
12.1" TFT SVGA

Scheda video
4/8 Mbytes SGRam*

Hard-Disk Drive
Rimovibile da 3,1 a 10 Gb
Ultra DMA

CD-ROM Drive
CD-Rom 24x

DVD-ROM Drive
Lettore CD-DVD
16x-2x

Lettori CD-DVD
e Floppy-Disk integrati
* secondo i modelli

per informazioni

Numero Verde
800-84-84-84

Garanzia e assistenza: 24 mesi con riparazione o sostituzione entro 72 ore.

enface
— THE INFOMOVER —

Semplifica il domani



Dieci anni fa i computer, ma solo quelli più potenti, a mala pena riuscivano a "dire trentatré". Si trattava della, allora, strabiliante velocità di clock per i processori 386. Quel mese ne provammo ben sei, tutti dal prezzo di vendita compreso tra i 12 e i 28 milioni di lire. Ovviamente IVA e, perfino, monitor escluso!!!

la perfetta meccanica dei due trattori dei fotodiodi, di una piacevolissima inerzia, che consentiva di scorrere lo schermo con un effetto "elastico" che, una volta fatta la mano, risultava pratico ed efficiente. Avanti, come al solito, nella tecnologia, Apple dotò il suo primo portatile (che, per la verità stava ai notebook d'oggi, in fatto di peso e comodità di trasporto come una panda sta a una 155) di un sistema di "freno" del processore, che riduceva la sua frequenza a 1 MHz al momento di andare in stand-by. La macchina veniva trasportata in una bella valigetta nera. Avremo modo di riparlarne al più presto, quando l'incomparabile penna di De Masi ne tirerà fuori la prova completa.

Una ventata di Smau

La rivista, uscita nell'ottobre, proponeva una serie di news relative alla più importante manifestazione italiana del settore. Si trattava di notizie ricavate dai comunicati stampa, ma non per questo meno appetibili e interessanti. Atari rinnova tutta la sua linea, con macchine a basso costo della serie 286 e 386, e un bel PC-folio, vero portatile basato sull'8088 in tecnologia CMOS, fornito con preinstallato Lotus 123 e un piccolo ma efficiente Database.

Compaq offre anch'esso un 386/33, proposto in varie configurazioni, e un nuovissimo DeskPro con microprocessore 80286 a 12 MHz; stranamente, vengono ancora forniti con MS/DOS e, sempre di serie, con OS/2. Hewlett&Packard, dando prova, come al solito, di grande apertura di idee verso la concorrenza, dedica parte del suo stand a Microsoft (presente con Word5) e parte ad Apple, cui è destinata una serie di stampanti, tra cui la Deskwriter C, che avrà discreta fortuna.

Olivetti punta sugli applicativi presentando un'intera agen-

zia bancaria automatizzata con il suo ambiente "Bancacontinua", mentre Sony Italia gioca la carta dei supporti ottici e magnetooptici. Interessante, sempre della Sony, il DIH 2000 (Digital Image & Information Terminal), primo sistema al mondo in grado di assicurare la trasmissione contemporanea, su normali linee telefoniche di immagini televisive, voci, testi e immagini integrate. Seagate apre una nuova linea di distribuzione in Italia, attraverso la Jetset Informatica, offrendo come prodotto di punta capacità fino a 270 MB e tempi d'accesso dell'ordine di 24 ms. Attraverso lo stesso distributore sono disponibili i driver Bernoulli da 120 MB, mentre Sanyo, che tra non molto abbandonerà, offre la sua ben nota linea Bonsai corredata da CD-ROM (a velocità singola, visto che di multipli non si parla ancora). Apollo, ancora, appena fusi con Hewlett Packard, offre, oltre le già note stazioni 3500, 3550 e 4500, anche la neonata 10000/S, in cui i processori ad architettura RISC la fanno da padrone. Sirio Informatica, Data General e Tulip offrono linee complete di macchine a 8 e 16 bit, mentre Canon presenta Still Video, fotocamera digitale basata su un microfloppe da 2", e Mitideri presenta, in prototipo, un lettore musicale elettronico che offre su video gli spartiti ed evita manipolazioni cartacee da parte dei professori d'orchestra. E' di Acer una bella stampante laser a 655 dpi e di Jasmine Technology una unità a nastro magnetico di 1 GB.

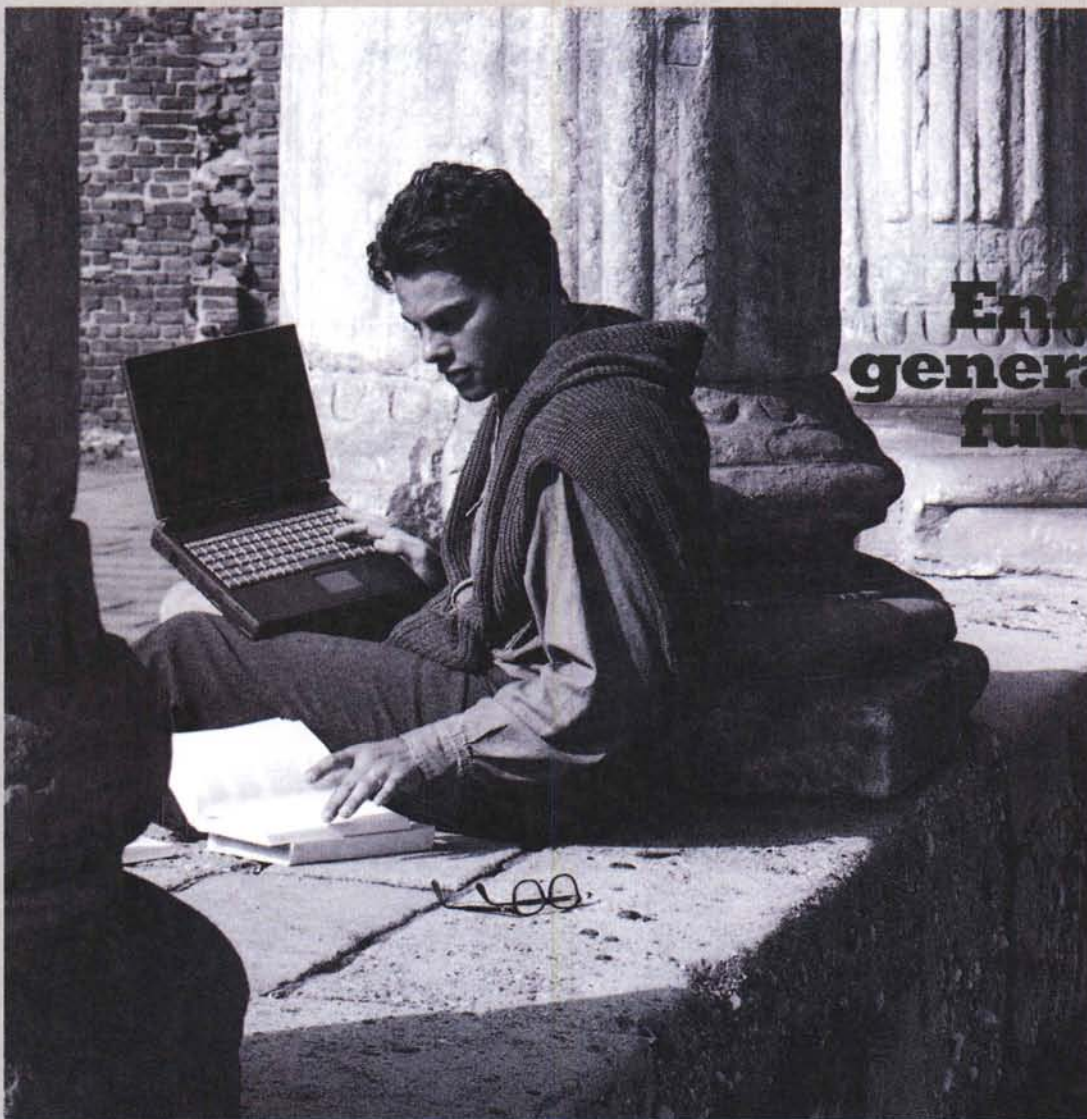
Magistrale, come al solito, Mauro Gandini, che, nella sua millenaria rubrica non offre stavolta alcuna prova, ma una serie di regolette grafiche di saper vivere che consiglio tutti di andare a ripescare e di rileggere, ogni tanto, giusto per dimostrare che eleganza e buon gusto hanno bisogno di poco per farsi valere (specialmente oggi, nel mondo degli pseudo effetti speciali del WWW). Seguono le consuete rubriche, tra cui ricordiamo quelle di grafica, intelligenziosi, Playworld, e quelle relative a macchine non MS-DOS (Archimedes, Amiga e Mac). Per quest'ultima macchina viene presentata la prova di Dreams, un eccezionale ambiente grafico che, purtroppo, non avrà seguito, mentre in ambiente Amiga, Massimo Novelli presenta PhotoLab, un bel package grafico della già famosa Electronic Arts.

Magistrale, come al solito, Mauro Gandini, che, nella sua millenaria rubrica non offre stavolta alcuna prova, ma una serie di regolette grafiche di saper vivere che consiglio tutti di andare a ripescare e di rileggere, ogni tanto, giusto per dimostrare che eleganza e buon gusto hanno bisogno di poco per farsi valere (specialmente oggi, nel mondo degli pseudo effetti speciali del WWW). Seguono le consuete rubriche, tra cui ricordiamo quelle di grafica, intelligenziosi, Playworld, e quelle relative a macchine non MS-DOS (Archimedes, Amiga e Mac). Per quest'ultima macchina viene presentata la prova di Dreams, un eccezionale ambiente grafico che, purtroppo, non avrà seguito, mentre in ambiente Amiga, Massimo Novelli presenta PhotoLab, un bel package grafico della già famosa Electronic Arts.

Conclusioni.

E per finire, come al solito, qualche chicca; Borland afferma, in una sua pubblicità, che il mondo reale è sempre più complicato; meno male che ci ha pensato lei a risolverci il problema, offrendo Turbo Pascal 5.5, la risposta più geniale alla complessità delle nuove applicazioni (cosa vorrà dire?) Il fatto da non dimenticare è che pare che questa ennesima versione di questo pedantissimo linguaggio sia protetta da Sant'Oggetto, tanto miracoloso! Il tutto al favoloso prezzo di 199.000 lire; vogliamo perderci il paradiso per così poco? A risentirci tra un mese!

MS



Enface, generazione futura.

Per vivere meglio il tuo tempo, le tue risorse, le tue idee.

Il domani diventa più facile, affrontato con strumenti agili e completi. Strumenti con i quali puoi scandire il tuo tempo e quello di chi ti è vicino.

Tutti i notebook Enface vengono realizzati e garantiti con questa filosofia e allo stesso modo sono assistiti in ogni momento da Syntech Italia.



Linea Octave 6600
Linea Ethane 9800

Processori *
Intel Pentium II
Celeron e Dixon
AMD K6 II/III

Display
14,1" - 13,3" TFT XGA
12,1" TFT SVGA

Scheda video
4/8 Mbytes SGRam*

Memoria
36/64 Mbytes SDRam*
espandibile a 256 Mbytes
128/256 Kbyte On Die
Cache Memory II livello
(512 Kbyte Ethane 9800)

Hard-Disk Drive
Rimovibile da 3,1 a 10 Gb
Ultra DMA

CD-ROM Drive
CD-Rom 24x

DVD-ROM Drive
Lettore CD-DVD
16x-2x

Lettori CD-DVD
e Floppy-Disk integrati
* secondo i modelli

per informazioni

Numero Verde
800-84-84-84

Garanzia e assistenza: 24 mesi con riparazione o sostituzione entro 72 ore.

enface
— THE INFOMOVER —

Semplifica il domani